

2ª DOMENICA DI QUARESIMA

Per vivere bene la Quaresima in famiglia ci troviamo a pregare insieme, genitori e figli, intorno ad un "angolo bello": mettiamo per esempio su un tavolo una Bibbia, un crocifisso, un'icona, una candela, una foto significativa della nostra famiglia.

Preghiamo insieme

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
Amen*

INSIEME (genitori e figli): *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo

RIFLESSIONE DI UNA FAMIGLIA

Nel nostro cammino di fede spesso ci capita di vivere dei bei momenti: un ritiro vissuto in comunione con i nostri amici, la catechesi presentata da quel sacerdote che riesce a toccare la nostra anima, la celebrazione di un sacramento a qualcuno che ci sta particolarmente a cuore, un camposcuola rigenerante... Per noi queste esperienze sono ossigeno, ci ricaricano, ci illuminano un cammino che a volte sembra smarrito. O forse sembra solo troppo impervio per potercela fare. In queste occasioni ci capita di provare rammarico per l'esperienza "già finita". Allora sale la tristezza del dover tornare a casa e il dispiacere di lasciarsi.

Come Pietro, che forse Gesù ha scelto proprio perché rappresentativo della nostra umanità fatta di slanci e cadute, di peccati e conversioni, anche noi vorremmo fare delle capanne per restarcene fuori dal mondo, alimentarci alla sorgente e tenere l'acqua solo per noi. Ci sentiamo così appagati che proviamo ad esprimere i nostri sentimenti senza trovare le parole giuste, forse perché non ci sono parole giuste, forse si dovrebbe solo ascoltare e tacere.

Ascoltare, alzarsi e non temere: che il Signore ci dia la grazia di ascoltarlo con cuore aperto e puro, la forza di stare in piedi e non abbatteci quando ci sembra di non vedere la luce che viene da Lui, la speranza di confidare sempre nella sua misericordia.

Proviamo a condividere qualche riflessione

PREGHIERA DIALOGATA

- Genitori:** Tu, Gesù ci inviti a camminare verso la cima,
tenendo alto lo sguardo per accorgerci della tua presenza
e sentire la tua chiamata.
- Figli:** Insegnaci a cercare adulti capaci di indicarci la giusta strada,
il sentiero che ci porta a guardare la luce vera.
Luce che allontana le tenebre della tristezza, dell'angoscia e della paura.
- Genitori:** Illumina la nostra vita con la luce del tuo volto.
Così che anche noi possiamo riflettere
l'amore che il Padre ha per ciascuno di noi.
- Figli:** Insegnaci ad ascoltare le tue parole di salvezza
che si effondono lievi su noi e sulla nostra famiglia.
- Genitori:** Fa' che anche noi possiamo "trasfigurarci" per permettere,
a coloro che ci incontrano, di riconoscere l'amore
che il Padre ha per tutti gli uomini. AMEN

Ad ogni preghiera rispondiamo: **Ascoltaci, Signore**

- Dio della fedeltà: guarda la tua Chiesa e rendila forte e coraggiosa. Anche in questa situazione in cui non possiamo riunirci non venga mai meno l'ascolto della Parola di Dio, il desiderio di viverla e il coraggio di annunciarla. Preghiamo.
- Dio della speranza: dà forza al nostro mondo in questo tempo complicato che sta vivendo. Perché siamo attenti alle esigenze dei più piccoli e dei più poveri e perché viviamo come scelta e non come rinuncia ciò che è necessario per il bene di tutti. Preghiamo.
- Dio dell'alleanza e della promessa: il dono del creato che hai fatto all'umanità viene purtroppo maltrattato e sfruttato. Aiutaci a crescere in uno stile di vita fraterno e solidale. Preghiamo.
- Dio dell'amore: ti preghiamo per le donne e per gli uomini che stanno attraversando situazioni di malattia, lutto, solitudine anche a causa del coronavirus. Perché troviamo il modo per far sentire la comunità come il luogo dell'amicizia e della consolazione. Preghiamo.
- Dio della luce: guarda la vita delle nostre famiglie e rendile sale che infonde sapore, luce che illumina, lievito che fa fermentare la pasta, perché da ogni croce scaturisca presto il respiro della risurrezione. Preghiamo.

PADRE NOSTRO

Benedizione finale - I genitori segnano i figli sulla fronte

Benedici Signore la nostra famiglia ... (i nomi di mamma, papà, dei figli)

E benedici tutte le famiglie, soprattutto coloro che hanno bisogno della serenità.

Ricordati di ... (nomi di qualcuno che si vuol ricordare in particolare)

Veglia su di noi e accompagnaci in questo cammino verso la Pasqua.

Amen.

Impegno: *Portiamo in chiesa domenica o durante la settimana degli alimenti per i poveri*